

CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO ASSEMBLEA

DELIBERAZIONE N°4/2026

OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

L'anno 2026 (duemilaventisei), addì 12 (dodici) del mese di Febbraio, alle ore 17:00, presso la Sede a Este, in Via Augustea n.25 su convocazione datata 5/2/2026 prot.n.1.514 disposta dal Presidente ai sensi dell'art.12 dello Statuto Consorziale, si è riunita l'Assemblea Consortile, come in appresso:

N	COMPONENTI	Presenti		Assenti	N	COMPONENTI	Presenti		Assenti
		P	V				P	V	
1	Andriolo Germano	X			11	Guglielmi Mirko	X		
2	Barbetta Michele	X			12	Marcon Renzo	X		
3	Bertin Fabrizio	X			13	Menesello Marco	X		
4	Bertin Lorenzo			G	14	Mori Bruno	X		
5	Bertin Mauro	X			15	Rango Matteo	X		
6	Bertipaglia Davide	X			16	Rossetti Enrico			G
7	Buson Monica	X			17	Vanzetto Cristiano	X		
8	Fin Francesco	X			18	Zaggia Nicola	X		
9	Finesso Onorio			G	19	Zambon Marco	X		
10	Guasti Marco		X		20	Zoia Francesco	X		
N.	COMPONENTI						Presenti		Assenti
							P	V	
21	Presidente della Consulta					Danielli Michele			X
22	Sindaco di Candiana					Manfrin Luca	X		
23	ViceSindaco di Galzignano Terme					Masin Gianluca	X		
24	Sindaco di San Pietro Viminario					De Zuani Nicolas	X		
25	Rappresentante Regionale – C.d.A.					Zanato Michele			X
26	Rappresentante Regionale – Assemblea					Brochin Michele	X		
27	Rappresentante Provincia di Padova					Bordin Daniela	X		
28	Rappresentante Provincia di Venezia					De Zotti Christofer			X
29	Rappresentante Provincia di Verona					Girardi Andrea		X	
30	Rappresentante Provincia di Vicenza					Gonzo Francesco	X		
Revisore Unico dei Conti						Campion Claudia			X

Assistono alla seduta il Dirigente Tecnico, Ing.Michielon e il Direttore Generale, dr.Vettorello, il quale svolge le funzioni di **Segretario**.

Assume la **Presidenza dell'Assemblea** il Presidente, Fabrizio Bertin, il quale, dopo aver constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

L'ASSEMBLEA DEL CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO

UDITO il Presidente, il quale cede subito la parola alla Consigliera Buson, che ha chiesto di dare lettura di una propria dichiarazione;

INTERVENGONO:

Buson che da lettura della seguente dichiarazione:

Gentile Presidente

Gentili Consiglieri e Consiglieri

a novembre 2025 insieme al consigliere Vanzetto abbiamo inviato una richiesta di chiarimenti in merito ad alcuni articoli apparsi sulla stampa riportanti la presenza di PFAS nella Fossa Monselesana, nella fattispecie gli articoli riportavano che, secondo i dati raccolti dall'Ufficio Ambientale Europeo (EEB), la Fossa Monselesana in località Tribano risulterebbe il corso d'acqua con i pesci più contaminati da PFAS in Italia, con valori che superano di centinaia di volte le soglie di allerta ambientale.

Sempre articoli successivi riportavano comunicati stampa del sindaco di Tribano che tranquillizzava la popolazione, affermava di aver avuto rassicurazioni da parte del direttore generale di Arpav, il quale precisava (leggo dal Gazzettino del 25 ottobre 2025) che i dati risalgono al 2021 e che le analisi più recenti, del 2022, mostrano valori ampiamente inferiori ai limiti di riferimento fissati dal Regolamento europeo pari a 35 microgrammi per chilogrammo".

Possiamo considerare recenti le analisi effettuate nel 2022?

Il presidente ci ha risposto, inviando i dati richiesti (che sono open data, quindi consultabili da chiunque, dal sito di Arpav stesso), precisando, nella lettera di accompagnamento, che pur condividendo la preoccupazione per quanto emerso, "non rientra tra le competenze del consorzio di Bonifica la responsabilità del controllo e della garanzia della qualità delle acque superficiali".

Noi siamo consapevoli di questo. Sappiamo che non è di competenza del consorzio. Però, noi siamo qui per rappresentare le consorziate e i consorziati che ci hanno interpellato sulla questione e ci sentiamo in dovere di portare la loro voce all'interno di questa importante assemblea.

Prendendo i dati inviati da arpav, in prima lettura emergono i seguenti aspetti:

- i dati evidenziano che le analisi risalgono agli anni tra il 2018 ed il 2022, pertanto è possibile dedurre che non esistono dati aggiornati (almeno per gli ultimi tre anni) sull'inquinamento di tali corpi recettori che sono abitualmente utilizzati per l'irrigazione agricola;

- le analisi riportano significative tracce di prodotti tossici, cancerogeni e mutageni, che probabilmente sono riconducibili ad una componente di origine industriale, si evidenzia in particolare il mercurio (sostanza neurotossica), le Diossine e i Policlorobifenili i cui effetti di bioaccumulo risultano essere particolarmente pericolosi;

- le analisi dei componenti P-FAS non appaiono complete, ad esempio sembra assente la componente di TFA, composto a matrice corta, che è stato recentemente inserito tra i prodotti tossici e mutageni dell'istituto superiore della sanità;

Qualcuno magari ci può chiedere se le concentrazioni di questi prodotti cancerogeni superano i limiti di legge.

Noi possiamo anche informarci, in merito. Ribadiamo che siamo qui per portare la voce di cittadine e cittadini che ci hanno eletto in questa assemblea. E comunque sappiamo come vengono costruiti i limiti. Sappiamo anche che di recente, dal 1 gennaio 2026, per tutti i paesi dell'unione europea sono stati abbassati i valori soglia del parametro "Somma di Pfas", dentro ai quali ci sono polimeri dichiarati cancerogeni, come il PFOA, e sostanze che l'AIRC inserisce nel gruppo 2b, possibili cancerogeni per l'uomo, come il PFOS. Si inizia a parlare pertanto di nanogrammi, che sono la millesima parte di un microgrammo. Questi valori non dovrebbero superare il limite di 100 ng/l nell'acqua potabile.

Il pesce della fossa monselesana nel 2021 aveva una concentrazione di PFOS, tra ramificato e lineare, secondo Arpav, pari a 72,73 µg/kg di pesce, cioè 72.730 ng/kg. Nel 2022, il valore è sceso a 3,83 µg/kg, cioè 3.830 ng/kg.

Ma da dove è arrivato questo inquinamento? E adesso, come siamo messi?

Allora, per preservare la salute di cittadini e cittadine, e per aiutare chi coltiva la terra ad avere acqua per irrigare possibilmente libera da inquinanti, ci chiediamo: può questa assemblea riflettere su tali questioni?

Ed è in tal senso che interpelliamo questa assemblea, chiedendo che alla prossima riunione venga inserito un punto all'o.d.g. per deliberare una mozione sui seguenti punti:

- richiedere un parere dettagliato sulla qualità delle acque, sulla possibile estensione delle analisi rispetto ai parametri misurati da Arpav e sulla possibile origine dei componenti inquinanti. Il parere dovrebbe essere redatto da parte di un esperto chimico indipendente incaricato dal Consorzio;

- richiedere ad Arpav l'esecuzione di controlli almeno annuali sui corpi idrici che sono utilizzati per l'irrigazione, in considerazione della presenza di composti tossici, cancerogeni e mutageni di origine industriale. In assenza di riscontro, eseguire controlli indipendenti tramite laboratorio accreditato, sotto la supervisione di un consulente chimico incaricato dal consorzio stesso.

Firmato: Monica Buson – Cristiano Vanzetto

Bertin F., Presidente: prenderemo in esame le numerose considerazioni per predisporre una risposta adeguata alle competenze del Consorzio;

Tutto ciò premesso,

PRENDE ATTO

di quanto sopra

Letto, confermato e sottoscritto.

Facciate: n.2

All.: n.//

IL SEGRETARIO
Stefano Vettorello

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e
s.m.i.)*

IL PRESIDENTE
Fabrizio Bertin

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e
s.m.i.)*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Consorziale a norma dell'art. 26 dello Statuto Consorziale e all'Albo Consorziale on-line all'indirizzo www.adigeuganeo.it ai sensi dell'art.32 della L.n.69/2009:

Per tre giorni consecutivi, esclusi i festivi e i non lavorativi, a partire dal giorno 20/2/2026;

Trattandosi di atto dichiarato urgente, il giorno _____

Il Segretario
Vettorello Dr.Stefano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione, a norma dello Statuto ed ai sensi della L.R.n.53/1993, è stata pubblicata all'Albo consortile e all'Albo informatico dell' Ente e che:

E' esecutiva dall'adozione (art.7, comma 9 della L.R.n.53/1993);

E' stata inviata per il controllo alla G.R.V. in data _____;

Nei suoi confronti non sono intervenuti, nei termini di cui ai commi 4 e 7 dell'art.7 della L.R.n.53/1993, provvedimenti di annullamento, né richiesti chiarimenti o elementi integrativi di giudizio, per cui è divenuta esecutiva per decorso dei termini in data _____;

E' divenuta esecutiva il _____ per presa d' atto/approvazione espressa dalla G.R.V. con nota prot. _____;

Sottoposta in data _____ all'approvazione della G.R.V. e forniti, in data _____, i chiarimenti e gli elementi integrativi richiesti con nota della G.R.V. del _____ prot. _____, non sono intervenuti provvedimenti di annullamento per cui è divenuta esecutiva in data _____;

Il Segretario
Vettorello Dr.Stefano

Per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO
Stefano Vettorello

*Documento firmato digitalmente
'ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*